

Sassari. Avviso di concluse indagini della Procura per due uomini e una donna

# Truffa on line, la polizza non esiste

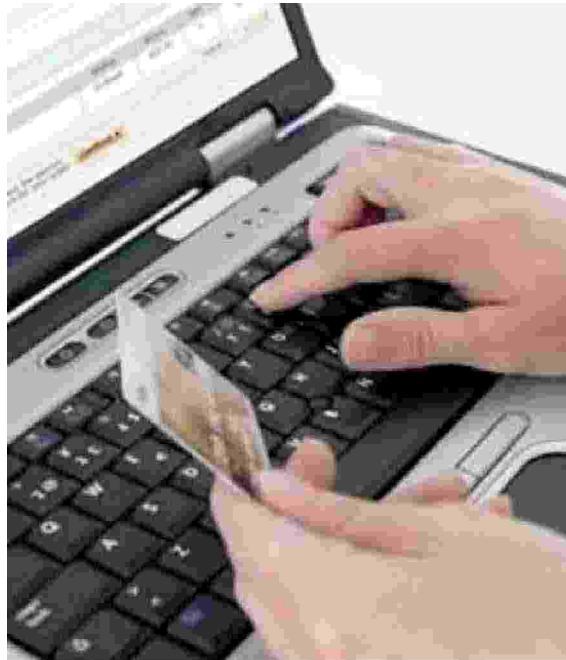
La denuncia partita da Alghero, centinaia di vittime in tutta Italia

Tre persone segnalate alla Procura di Sassari per truffa, centinaia di vittime in tutta Italia (molte nel Nord Sardegna) e intervento dell'Istituto di vigilanza delle assicurazioni: l'indagine sulle finte polizze rc auto online offerte dal sito "economyassicurazioni.com" è partita da Alghero ed è diventata un caso nazionale. Infatti, dopo le segnalazioni degli automobilisti, l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (Ivass) ha oscurato il sito con questa comunicazione: "A seguito di verifiche, l'Ivass ha accertato che l'attività di intermediazione assicurativa svolta attraverso tale sito è irregolare e ne ha chiesto l'oscuramento". Ora arriva anche l'avviso di concluse indagini firmato dai pm di Sassari per due uomini e una donna, residenti a Mugnano di Napoli, Acerra e Pozzuoli. La denuncia che ha fatto scattare l'inchiesta è partita dal Commissariato di Alghero, dove, nel 2018, una persona ha segnalato di essere stata raggirata.

## Assicuratore fantasma

La vittima ha raccontato di avere sottoscritto un contratto di assicurazione per una moto. Un'operazione effettuata online, contattando i numeri di telefono che comparivano nel sito "economyassicurazioni.com". Dopo il primo semplice riscontro, l'uomo si è accorto di essere privo della copertura re au-

●●●●●  
**INGANNO**  
 I truffatori chiedevano pagamenti con ricarica su PostePay usando illecitamente il nome di una compagnia assicuratrice



to. La compagnia assicuratrice Quixa (Gruppo Axa) risulta parte offesa nel fascicolo della Procura di Sassari, perché i truffatori hanno speso illecitamente il suo nome. Nel sito di Quixa vengono indicati altri 16 operatori online illegali e la compagnia avverte gli automobilisti: i pagamenti delle polizze online non possono mai avvenire caricando una postepay. Chi in passato ha stipulato una polizza attraverso "economyassicurazioni.com" oggi viaggia senza

copertura assicurativa.

## Furto di identità

Ma la storia non finisce con l'avviso dei pm. Infatti uno degli indagati, difeso dagli avvocati Sabina Useli e Pasquale Coppola, risulta essere a sua volta vittima di un furto di identità. Infatti i veri responsabili della truffa, per stipulare le finte polizze hanno usato i suoi dati e clonato la sua sim.

Andrea Busia

REPRODUZIONE RISERVATA

